

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

20-04-2019

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

QUOTIDIANO NAZIONALE	20/04/2019	30	Bergamini e il nuovo giornalismo <i>Achille Scalabrin</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	20/04/2019	46	Memorial Sassi, si fa sul serio È un`invasione di partite <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/04/2019	60	Persiceto, cinema d`autore francese <i>Redazione</i>	4

RITRATTO DIRETTORE DEL "GIORNALE D'ITALIA" E MODERNIZZATORE Bergamini e il nuovo giornalismo

[Achille Scalabrin]

Achille Scalabrin È CONSIDERATO l'inventore del moderno giornalismo italiano, a cavallo tra fine '800 e inizi '900. E che non si tratta di un'ennesima etichetta farlocca, appare chiaro leggendo *Il giornale è il mio amore* (All Around, pagg. 282, euro 15,00), il bel libro con cui Giancarlo Tartaglia, direttore della Federazione nazionale della stampa (Fnsi) e storico acuto, racconta la vita di Alberto Bergamini, giornalista e politico. Per il ragazzo di San Giovanni in Persiceto, nel Bolognese, dov'era nato nel 1871, il rapporto con la carta stampata inizia con la corrispondenza dal paese per il *Resto del Carlino*. Cesare Chiusoli, uno dei fondatori del giornale, ne intuisce le qualità e se lo porta a Rovigo quando nel 1890 avvia il *Corriere del Polesine*. Bergamini, che di lì a poco diventa il direttore della testata, ha passione e idee chiare. Prima regola: inseguire la notizia a tutti i costi. La applica anche a Roma - dove si è trasferito dopo che Luigi Alberini lo ha assunto al *Corriere della Sera* - quando per ottenere in anteprima la sentenza della Cassazione riguardante le cannonate milanesi di Bava Beccaris impegna l'orologio. Con quella somma corrompe un impiegato, lo scoop è assicurato. Un cavallo di razza. QUANDO Sidney Sennino, il barone toscano di origini ebraiche, esponente della Destra storica, decide di aprire un giornale, Bergamini viene corteggiato in mille modi. Sul primo numero del *Giornale d'Italia*, anno 1901, il neo direttore garantisce fedeltà alla monarchia e si pone come obiettivo la pacificazione degli animi in un'Italia dilaniata dalle tensioni sociali. Si impegna anche a fare un giornale interessante. Non solo per la politica, sa che è la cronaca ad attirare di più i lettori. E quando Sennino gli chiede come si comporterebbe se uno scandalo coinvolgesse il suo editore, Bergamini risponde: Sarebbe una grossa notizia, la pubblicherei con il rilievo che meriterebbe. L'indipendenza, prima di tutto. IL GIORNALISTA venuto dalla provincia, racconta Tartaglia, fa ricorso per primo alle caricature e alle fotografie, inventa la terza pagina, tiene a battesimo l'elzeviro, dà ampio spazio alle interviste e anche ai pettegolezzi di Palazzo, usa gli strilloni, ricorre all'aereo per la distribuzione del giornale, lancia referendum tra i lettori, punta sulla reclame. E il primo giornalista manager. Il traguardo delle centomila copie è presto raggiunto. Copie che diventano 200mila con lo scoppio della prima guerra mondiale, che vede il giornale romano schierato con l'interventismo. L'arrivo del fascismo rompe tutti gli equilibri. Mussolini è ben peggio di Giolitti, e sia Sennino che Bergamini lo capiscono meglio stando al Senato, dove siedono dal 1920. Il giornalista ha un altro osservatorio privilegiato: la presidenza della Fnsi. La dittatura travolge anche la libertà dei giornali, e lui è costretto a cedere il suo prima della implacabile normalizzazione fascista. Il noto oppositore senatore Bergamini, che ha sulla testa una taglia decisa da Mussolini, finisce in carcere dopo l'8 settembre '43, riesce a fuggire e si rifugia a San Giovanni in Laterano con De Gasperi, Nenni, Saragat. Nella Roma liberata, si riprende il suo giornale, e torna alla guida della Fnsi. Carica che ricoprirà anche dal '56 al '62, anno della morte. E il *Giornale d'Italia*? Acquistato dalla Confindustria, e successivamente dal Gruppo Monti nel 1969, conclude il suo percorso nel 1976, travolto dalla crisi dell'editoria. Ma nella storia del giornalismo italiano il suo nome segna una delle pagine più interessanti.

Memorial Sassi, si fa sul serio È un'invasione di partite

Tutti i campi di Modena e provincia presi d'assalto dalla grande manifestazione Il programma odierno prevede 73 sfide. Il gran finale per Pasquetta

[Redazione]

Il 29esimo Memorial Sassi entra nel vivo. Seconda giornata di gare in un torneo di calcio giovanile sempre più internazionale. UNDER 17. Girone A. Alle 16,30 il Modena affronta lo Sporting al Poli di Chiozza. Alle 21 Sassuolo e Ruzombe- rok al Ricci. Girone B. Fiorano al Ferrari con l'East Region (10). Alle 15,30 Udine- se-Piacenza a San Michele. Girone C. Alle 16,30 sia Car- pi-Sampdoria (a Casalgran- de) sia Imolese-Castelvetro (al Venturelli). Girone D. Ca- stelfranco al Ferrarmi con il Chievo (16,30). Alle 15,30 Como-ProVercelli aFormigi- ne. UNDER 15. Girone A. Baracca Beach con il Saint Le- gier a San Prospero (15,30), Formigine-Imolese al Ferra- riali 17. GironeB. 15,30: Riviera Chablais-Schiaffino a S. Giovanni in Persiceto e Terre di Castelli-Virtus Ca- stelfranco al Ferrarmi. Girone C. Modena-Possidiese al Ghiozzi (15,30). Mendri- sio-San Nicola a Formigine (17). Girone D. Villa D'O- ro-Bussolengo a San Cesario (16,30), Vianese-Mantova al Gottardi (15,30). Girone E. Pergine-Fa 200 al Venturelli (15,30). Alle 17alloZan- ti: United Carpi-San Michele- se. UNDER 13. Girone A. Vir- tus Ancora-Delfino Fiacco PortoaCrespellano (16,30). AFormigine, Formigine-San Nicola (14,30). Girone B. San Michelese-Fiorano allo Zanti (14,30), Carpi-Real Maranello al Ferrari (15,30). Girone C. Mode- na-Consolata al Cremonini (15,30), Persiceto-Terra di Castelli al Tacconi (16,30). Girone D. Il Castelvetro alle 14,30 con la Gino Nasi. Alle 15,30 Pozza-Reggio Audace al Sassi. Girone E. Al Sassi Ca- stelfranco-Sporting (16,30), a Crespellano Cre- spo-Sassuolo (15,30). UNDER 11 PRO (gare alle 10,30). Girone A. Derby a San Francesco di Sassuolo tra Sassuolo e Carpi. Alla stessa oraTorino-Merlebach al Consolata. Girone B. Mo- dena-Atalanta a Spezzano, a San Donnino Bologna-Reg- gio Audace. UNDER 11. Girone A. Alle 9,30 Magreta-Junior Fiorano al Baita e San Fausti- no-Cagliari a San Donnine. Girone B. Al Consolata Co- lombaro-Forese Nord (9,30) e Poggese-Consolata (11,30). Girone C. A Corlo, Corlo-Madonna di Sotto (10). Al Baita Nasi-San Nicola (11,30). Girone D. Sanmi- chelese-Serra al San Francesco sassolese (9,30). A Cerio, Virtus Campogallia- no-United Carpi (11). UNDER 9 Girone A. Castel- vetro-Chiozza (Castelvetro, 9,30), San Faustino- Virtus Campogalliano (Baroni, 10,30). Virtus Campogallia- no-Castelvetro (Castelvetro, 15,30), Chiozza-San Fausti- no (Medici-Galli, 15,30). Girone B. Villa D'Oro-Casal- grande (Baroni, 9,30), Poz- za-Bimbi Sperduti (Taddei di Reggio, 10,30). Bimbi Sperduti-Villa D'Oro (Baroni, 15,30), Casalgrande-Poz- za (San Cesario, 15,30). Girone C. Pgs Smile-Concordia (Medici-Galli di Formigine, 10,30),Persiceto-Real Maranello (comunale di Castelvetro, 10,30). Real Maranel- lo-Pgs Smile (Medici-Galli, 16,30), Concordia-Persice- to (Baroni, 16,30). Girone D. Falk Galileo A-San Cesano (San Cesario, 9,30), Consolata-Cono (Medici-Galli, 9,30). Corlo-Falk Galileo A (Taddei, 16,30), San Cesa- rio-Consolata (San Cesario, 16,30). Girone E. Falk Galileo B-Delfino Fiacco Porto (Taddei, 9,30), Audax Casi- nalbo- Junior Fiorano (San Cesario, 10,30). Junior Fio- rano-Falk Galileo(Taddei, 17,30), Delfino Fiacco Por- to-Audax Casinalbo (Castelvetro, 17,30). UNDER 8. Girone A. Pozza-San Michelese (Pozza, 9,30), Persiceto-Young Boys (Pozza, 10,30), Persice- to-Pozza (Pozza, 15), Young Boys-Sanmichelese (San Martino di Corlo, 15). Girone B. Corlo-Modenese (San Martino, 9,30), Rovereta- na-Real Maranello (idem, 10,30). Roveretana-Corlo (San Martino, 16), Modene- se-Real Maranello (Pozza, 16). Girone C. Terre di Ca- stelli-Pgs Smile (Poggio di Vi- gnola, 9,30), Virtus Cibe- no-Consolata (Poggio, 10,30), Terre di Castelli-Virtus Cibeno (Pozza, 17), Terre di Castelli-Virtus Cibeno (Pozza, 17), Pgs Smile-Con- solata (San Martino, 17). G.F.

Persiceto, cinema d'autore francese

[Redazione]